Siracusa. "Il campo scuola preso d'assalto, assembramenti ogni giorno": vietato l'ingresso agli accompagnatori

“Un numero spropositato di persone all’interno del campo scuola Pippo Di Natale, regolarmente preso d’assalto, con assembramenti testimoniati, non solo dalle foto scattate all’interno, ma anche dal numero di auto parcheggiate nei pressi dell’ingresso e fino al Teatro Greco”. A protestare sono alcuni cittadini, genitori di ragazzi che, iscritti a corsi di atletica con società sportive, si ritrovano alle prese con una situazione che definiscono “ingestibile e inaccettabile”.

Oltre a chi frequenta corsi, all’interno dell’area sportiva, si ritrovano tutti coloro i quali vogliono fare attività all’aperto e, fino a pochi giorni fa, anche numerosi accompagnatori.

L’assessore allo Sport, Andrea Buccheri ricorda che ” in zona arancione, l’attività motoria e quella sportiva di base restano consentite in centri e circoli sportivi esclusivamente all’aperto, previo rispetto del distanziamento e delle altre precauzioni previste dai protocolli indicati dalla normativa. Il campo scuola è un’area di 19.000 metri quadrati. Per porre un argine alla situazione- spiega l’assessore- abbiamo vietato l’ingresso agli accompagnatori. Capitava che per ogni bambino ci fossero nuclei familiari al seguito. Abbiamo allora deciso di consentire l’accesso ad un solo accompagnatore per i minorenni. I maggiorenni entrano, invece, da soli”.

A rendere note le disposizioni è un cartello posto all’ingresso del campo scuola. Secondo diverse segnalazioni, tuttavia, non sarebbe particolarmente rispettato, visto che non sarebbero previsti controlli all’ingresso.

"Troppe feste a Noto, così rischiamo la Zona Rossa": il sindaco chiede accortezza

Contagi in aumento a Noto. Il sindaco, Corrado Bonfanti contesta il comportamento di cittadini che hanno organizzato feste in casa, ritenendole presunta causa dell’incremento del numero di positivi. 45 nelle scorse ore. Secondo il primo cittadino i party con bambini e le attività ricreative organizzate avrebbero portato Noto ad un passo dalla Zona Rossa. L’appello del sindaco ai suoi concittadini è quello di assumere comportamenti responsabili al massimo, come nelle scorse settimane, quando la situazione è stata tenuta sotto controllo. Il rischio di chiusure ulteriori sarebbe- ha fatto notare Bonfanti- una tegola ulteriore sull’economia locale.

Intanto Priolo e Buscemi hanno terminato il loro periodo di Zona Rossa. Ieri in provincia di Siracusa sono stati registrati 110 casi in più rispetto alle 24 ore precedenti.

Beni Culturali, nuovo soprintendente per Siracusa: l'architetto Salvatore Martinez

Il nuovo soprintendente ai Beni Culturali di Siracusa è l’architetto Salvatore “Savi” Martinez. Firmato dal dirigente generale del Dipartimento regionale il decreto di nomina. Prende il posto di Donatella Aprile, anche lei architetto, passata a guidare la Soprintendenza di Catania, mantenendo sino ad oggi l’interim a Siracusa.
Siracusano, Martinez è dal 2017 0p00residente della commissione Urega di Siracusa.

VIDEO. Zona industriale, tra crisi e rilancio: per la transizione energetica serve il Recovery

E’ un momento complesso per la zona industriale siracusana. Il grande polo della raffinazione a metà tra crisi e rilancio. Il settore soffre, anche per i contraccolpi del covid ed il calo dei consumi. Si parla allora di necessaria transizione energetica e decarbonizzazione, con la creazione di nuove linee di produzione. I progetti ci sono, ma serve anche il supporto di corposi finanziamenti. Quelli che il Recovery potrebbe mettere sul piatto per uno degli asset produttivi del

Paese da sempre strategico. Ma ad oggi i progetti siracusani sono fuori dal Pnrr. E rimanendo fuori, si rischia il declino. Il cerino in mano lo ha la politica. Di questi temi ha parlato su FMITALIA Claudio Geraci (Isab Lukoil).

Covid: 110 nuovi positivi in provincia di Siracusa, 750 inoculazioni all'hub vaccinale

Sono 1.505 i nuovi positivi al covid in Sicilia a fronte di oltre 32mila tamponi processati. Incidenza al 4,6% con la regione al quinto posto oggi per contagi. I guariti sono stati 6.022, gli attuali positivi passano a 21.752 (-4.475). Registrati 258 decessi ma attraverso un ricalcolo complessivo.
In provincia di Siracusa sono 110 i nuovi casi di contagio finiti nel report ufficiale della Regione e comunicati all'Iss. La nota positiva da Priolo e Buscemi che non sono più, da oggi, in zona rossa rafforzata. Nel capoluogo il totale degli attuali positivi supera i 200 casi: +100% rispetto ad inizio marzo. All'hub vaccinale di via Bixio effettuate oggi circa 750 inoculazioni.
Questi i casi nelle altre province: Palermo 471 nuovi casi, Catania 238, Agrigento 181, Trapani 135, Messina 128, Caltanissetta 110, Ragusa 84, Enna 48.

Contrae il covid in casa di riposo, muore 90enne. La figlia: "col vaccino si sarebbe salvato"

Non ce l'ha fatta uno dei 15 anziani contagiati dal covid nella casa di riposo di Siracusa di cui era ospite. Tony Fazzina, 90 anni, è morto il giorno di Pasqua, dopo tre settimane di ricovero in ospedale.

A marzo, la notizia di un focolaio in quella struttura per anziani aveva in fretta riempito le cronache locali. Ed in piena campagna vaccinale aveva finito per creare anche più di qualche imbarazzo. L'Asp di Siracusa aveva quindi chiarito che non vi era stato alcun ritardo e che le inoculazioni per quegli anziani erano previste per il 17 marzo. Ma è purtroppo arrivato prima il covid: il 12 marzo la comunicazione delle positività.

A raccontare il triste epilogo della vicenda è Ornella, la figlia dell'anziano che ha perduto la vita. "Fosse stato vaccinato, forse si sarebbe potuto salvare. In fondo rientrava a pieno titolo tra quelle persone da vaccinare in via prioritaria, con i suoi 90 anni", racconta dopo aver rivelato la storia sui social.

"Mi auguro che chi di competenza possa chiarire davvero questo aspetto", è un altro passaggio dello sfogo della donna. "Se ne è andato senza il conforto di noi familiari. Mi auguro che a nessuno debba mai capitare qualcosa di simile".

Siracusa. Riaprire via lido Sacramento in 40 giorni: piano in due mosse per il consolidamento

Dallo scorso 16 marzo, un tratto di via Lido Sacramento è chiuso al transito. La strada si è abbassata di diversi centimetri e si teme per la stessa tenuta della scarpata, sotto i colpi continui del mare. Il tratto chiuso al traffico è lungo poco più di una decina metri ma i riflessi, in termini di disagio, per residenti e attività commerciali presenti nella zona sono pesanti. E con il prossimo arrivo della bella stagione, con i siracusani che si riverseranno nella zona balneare, quella chiusura risulterebbe causa di enormi problemi.

Dopo una serie di sopralluoghi ed analisi, il Comune di Siracusa ha deciso la linea da seguire, con priorità quasi assoluta. L'obiettivo, ambizioso, è quello di arrivare alla riapertura in poco più di 40 giorni. Intanto con un intervento "tampone", che consenta la riapertura in sicurezza, in attesa di completare i passaggi burocratici per il più complesso – ma definitivo – lavoro di consolidamento.

I tecnici della Protezione Civile comunale hanno eseguito diversi sopralluoghi, concentrando le attenzioni sulla scarpata argillosa su cui poggia la strada. Prossima settimana verrà ulteriormente ripulita dalla vegetazione che la infesta, per permettere una analisi visiva ancora più accurata. Dalle prime indicazioni, la scarpata non sarebbe in condizioni disastrose , pur presentando evidenti segnali dovuti al dissesto idrogeologico. Una volta accertato lo stato "accettabile", la Protezione Civile comunale avvierà la sistemazione tradizionale della strada, utilizzando materiale compatto, rullato e pressato in maniera ottimale, per tornare

a livellare in sicurezza la strada. Tempi per la riapertura: 40 giorni circa.
Ma parallelamente, gli uffici ed i tecnici sono impegnati a programmare l'intervento definitivo che non può prescindere dal consolidamento della falesia, con la realizzazione di un muro di sostegno con fondazione di pali. Una struttura "forte", tale da non essere smossa neanche dalla costante forza del mare. Serve prima uno studio di fattibilità, quindi si passerà alla progettazione esecutiva, verosimilmente affidata esternamente, e poi le procedura di gara per l'appalto dei lavori. Lavori che andrebbero eseguiti via terra, anche per contenere i costi ma non l'efficacia del consolidamento.
Attenzione, però. Anche un altro tratto di via lido Sacramento, compreso tra i civici 37-39 e dove la strada è già venuta giù, richiede interventi urgenti. Dovrebbe essere inserito in questo giro di interventi, da realizzare nel volgere di pochi anni. Circa sei anni addietro se ne era già parlato, con tanto di progetto di massima da circa 180mila euro. Ma la vicenda non ebbe seguito. Oggi serve una cifra decisamente più alta, purtroppo. I finanziamenti non sarebbero un problema: Palazzo Vermexio ha in pancia alcuni milioni di euro stanziati proprio per interventi di contrasto al dissesto idrogeologico.

Covid, medici di base pronti a vaccinare dalla prossima settimana: Siracusa prima in

Sicilia

Potrebbe essere la provincia di Siracusa la prima ad avviare le vaccinazioni attraverso i medici di medicina generale del territorio. A dare la propria adesione sono stati 320 medici dei diversi distretti dell'Asp, secondo quattro modalità stabilite.

Ieri, durante una riunione nella sede dell'Ordine dei Medici, presieduto da Anselmo Madeddu, il tema è stato affrontato entrando nel dettaglio degli aspetti operativi.

La Fimmg, federazione italiana dei medici di medicina generale, guidata in provincia da Riccardo Lo Monaco è pronta a fare la propria parte.

I medici agiranno: a domicilio in maniera autonoma; a domicilio con componente di unità mobile (infermiere, personale amministrativo/autista dell'Asp per chi non ha la possibilità, per condizioni di salute, di deambulare; presso il proprio ambulatorio; presso i centri messi a disposizione dall'Asp (nel caso di Siracusa, l'Urban Center di via Nino Bixio). Ciascuno dei medici che hanno dato la propria disponibilità ha anche indicato la modalità per cui si mette a disposizione. Sono anche state indicate fasce orarie e giornate.

In questi giorni è dunque in corso la predisposizione del calendario delle vaccinazioni, che seguirà le indicazioni del piano vaccinale nazionale. Aperte, intanto, anche le prenotazioni per gli over 65.

"L'obiettivo per la provincia di Siracusa- spiega Riccardo Lo Monaco- è arrivare a regima a 4 mila vaccinazioni al giorno. Oggi arriviamo a punte di mille e 200 circa, ovviamente secondo le classi di priorità predisposte. Avremo anche la possibilità di contattare i nostri assistiti. L'idea è quella di fare in modo che si possa presto tornare ad una vita

normale”.

Per quanto riguarda gli under 60, secondo una circolare regionale emanata ieri, non saranno, almeno per il momento, vaccinati con AstraZeneca se si tratta di prima somministrazione. La seconda dose, invece, per chi ha già avuto la prima, potrà regolarmente essere inoculata.

Vaccini in farmacia: a Siracusa hanno aderito in 65 su 119. Da maggio le inoculazioni

Sono 65 le farmacie della provincia di Siracusa che hanno aderito alla campagna vaccinale. Per alcune categorie target, sarà infatti possibile ricevere la dose di vaccino direttamente in farmacia, in spazi esterni appositamente attrezzati. In questo momento, i farmacisti siracusani sono impegnati in un corso di formazione dell’Istituto Superiore di Sanità che farà loro conseguire le competenza da “vaccinatori”. Il prodotto somministrato, a partire da maggio, dovrebbe verosimilmente essere il Johnson, più facile da conservare e trattare.
Il presidente di FederFarma Siracusa, Salvo Caruso, non nasconde la soddisfazione. “E’ un buon dato. In proporzione al numero di abitanti, siamo tra le province siciliane con le maggiori adesioni. Le farmacie siracusane sono in totale 119 e avere l’adesione di 65 per qualcosa di assolutamente nuovo e mai fatto prima è importante. Al tempo stesso, e per gli stessi motivi, capisco le preoccupazioni di chi non ha

aderito”.
FederFarma ha incontrato nelle ore scorse i dirigenti dell’Asp di Siracusa. Nei giorni scorsi, vertice regionale alla presenza del presidente Musumeci.
In Italia sono già pronte ad effettuare le somministrazioni ben 11.000 farmacie, con oltre 25mila farmacisti che hanno seguito il Corso di formazione erogato dall’Istituto superiore di Sanità.Ogni farmacia potrà eseguire da 15 a 20 immunizzazioni al giorno, è ipotizzabile che alle attuali circa 250mila dosi somministrate ogni giorno negli hub già allestiti sul territorio nazionale se ne possano aggiungere quasi 200mila presso le farmacie, per arrivare a quota 450mila.
In Sicilia hanno aderito 796 farmacie. Ecco il dato per provincia: Agrigento, 62; Caltanissetta, 46; Catania, 161; Enna, 35; Messina, 121; Palermo, 227; Ragusa, 40; Siracusa, 65; Trapani, 38.

Siracusa. Vertenza Bng, protesta in viale Scala Greca: traffico in tilt

Protesta questa mattina in viale Scala Greca. I lavoratori Bng si sono spostati dalle portinerie di Eni Versalis alla zona alta della città, sotto la sede di Confindustria, anche in ragione degli spostamenti non consentiti essendo in Zona Arancione.

Il vertice in Prefettura sembrava avere aperto delle prospettive, che tuttavia non non si sono concretizzate. La possibilità di riassorbire i lavoratori licenziati è rimasta

semplicemente, almeno al momento, un’ipotesi ventilata e poi rimasta lettera morta.

I lavoratori hanno distribuito volantini agli automobilisti, in modo da far conoscere il problema che attanaglia i lavoratori che temono per il proprio futuro occupazionale.

La protesta si è riverberata sul traffico veicolare, a rilento lungo Scala Greca.